

Una nuova suggestione che si aggiunge alle tre proposte in ballo

Il nuovo ospedale nella zona di piazza d'Armi?

Alle attuali proposte di espansione del Carle a Confreria con un nuovo ospedale a fianco di quello esistente, di ristrutturazione e implementazione in città del Santa Croce con il coinvolgimento dei vicini palazzo e piazzale dell'Inps, o di costruzione ex novo a San Rocco Castagnaretta in zona Palazzetto dello Sport, si aggiunge la possibile valutazione di una costruzione nell'area cittadina dell'ex caserma Montezemolo e dintorni (piazza d'Armi e area F5 compresa).

Sulla zona c'è in parte il vincolo costruttivo dei privati (l'ex F5), il progetto già approvato del parco che aspetta il finanziamento del Piano Periferie (piazza d'Armi) e 10 milioni di euro dei fondi europei dell'Agenda Urbana per l'immensa area dell'ex Demanio passata ora in buona parte in proprietà al Comune di Cuneo. Al di là della condivisione generale del progetto parco cittadino, e della scelta che il privato farà sul suo diritto a costruire nella F5, sull'ex caserma il Comune di Cuneo è in alto mare, con idee contrastanti, proposte varie e uno studio di fattibilità ancora da realizzare. La suggestione di costruire lì, all'entrata della città, vicino a grandi spazi verdi e al collegamento della Est-Ovest, il nuovo ospedale, potrebbe trovare il consenso di tanti. Ma sarà un dibattito aperto nei prossimi mesi anche per arrivare a dare risposte certe alla Regione che vuole accelerare i tempi, conoscendo il lungo iter che comporta la costruzione di un nuovo ospedale.

L'assessore regionale Antonio Saitta, che da tempo si è espresso sul bisogno di un nuovo ospedale per Cuneo che ha due strutture vecchie, che scoppiano e che in molti reparti appaiono non proprio adeguati agli standard di una realtà moderna, ha risollevato il problema chiedendo tempi certi per arrivare entro la fine dell'anno a un dossier completo pronto per chiedere e trovare finanziamenti. Si parla, al di là delle scelte che verranno fatte, di indicazioni di costi tra i 200 e i 250 milioni di euro, soldi che potrebbero essere in parte risparmiati dal-

la Regione da altre operazioni in materia di edilizia sanitaria provinciale, o che potrebbero arrivare in parte dalla vendita di uno, o magari di entrambi, gli attuali edifici e rispettive aree. Altri fondi a disposizione saranno quelli regionali ed europei, o fondi derivanti da una partnership tra pubblico e privato o finanziamenti statali da cui, ad oggi, può arrivare fino al 30 per cento della copertura.

Che Regione e azienda ospedaliera siano al lavoro lo conferma anche il direttore generale dell'Aso Santa Croce e Carle Corrado Bedogni, confermato da poco alla guida della sanità cittadina.

"Stiamo continuando - spiega Bedogni - a mettere a punto il percorso per arrivare entro la fine dell'anno ad avere un quadro, sia dal punto di vista delle esigenze edilizie, che finanziarie, che sanitario logistiche, ben chiaro. Poi spetta al Comune indicare la scelta del luogo dove dovrà essere".

Bedogni non si esprime sulla scelta del luogo ma ribadisce quello che già lo scorso marzo aveva detto e che aveva poi ribadito in Comune nell'audizione nella specifica Commissione comunale: "Abbiamo due ospedali ormai vecchi - le parole di Bedogni - che costano sempre più di manutenzione e con percorsi complessi anche per l'utenza che ha spesso la percezione di una frammentazione dei percorsi di cura, di criticità di accessibilità, di orientamento, con disagi legati ai trasferimenti e a due sedi diverse. Il futuro è un nuovo ospedale unico".

Avere due strutture vecchie e poco flessibili come il Santa Croce e il Carle, costa qualcosa come 4 milioni di euro all'anno, tra spostamenti e necessari "doppioni" di servizi e di personale su due strutture distanti.

Il problema del luogo dove dovrebbe sorgere il nuovo nosocomio è una questione la cui soluzione rimane nelle mani del Comune di Cuneo, ma che per Saitta "si può risolvere rapidamente perché non ci sono altri soggetti da mettere d'accordo essendo nel territorio comunale".

Massimiliano Cavallo